

ITALIA OGGI - 28/01/2020 - IULIANO

Vuoi trovare lavoro dopo il diploma? Focus Miur: iscriviti a un professionale

DI ANGELA IULIANO

Sono gli istituti professionali a garantire di più un posto di lavoro dopo il diploma. Eppure, gli studenti che scelgono di iscriversi a questi indirizzi di studio sono sempre meno. Circa il 60% degli alunni provenienti dai professionali, infatti, risulta occupato nei due anni successivi al conseguimento del titolo. È quanto emerge dalle anticipazioni dei dati sull'inserimento nel mondo del lavoro di 1 milione 317mila 700 diplomati relativamente agli anni scolastici 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016. Appena pubblicato dal Miur (www.miur.gov.it), il focus integra i dati degli studenti, provenienti dal ministero dell'istruzione, con le informazioni delle comunicazioni obbligatorie Sisco del ministero del lavoro.

Se mediamente circa il 37% degli studenti ha avuto almeno un rapporto di lavoro attivato nel periodo considerato, con una punta di quasi il 39% per i diplomati del 2015 (38,9%). Sono soprattutto i diplomati agli istituti professionali ad inserirsi nel mondo del lavoro nei primi due anni dopo il diploma. Lavora, infatti, il 62% dei diplomati 2016, il 63,2% di quelli del 2015 e il 59,5% del 2014. Rispetto a circa il 50% degli studenti degli istituti tecnici e al 22% dei liceali. Nonostante garantiscano di più un posto di lavoro, gli istituti professionali continuano a non incontrare il favore degli studenti. Una discesa inarrestabile certificata

dal focus del Miur sull'avvio dell'attuale anno scolastico 2019/20, nonostante la riforma dei professionali della Buona Scuola partita già da un anno, a settembre 2018. Gli iscritti alla prima classe dei professionali negli ultimi 3 anni sono diminuiti dell'1,5%, con solo il 13,6% di studenti del primo anno delle superiori che li frequenta. Un calo di iscritti che dal 2016/17 segna ben -7,2%.

Sebbene piccoli recuperi si siano registrati negli ultimi due anni, segno che forse si sta muovendo qualcosa in questo indirizzo da sempre considerato di serie B. In generale, il tipo di contratto maggiormente utilizzato per le assunzioni di tutti i diplomati nel triennio considerato nell'ultimo focus del Miur è quello a tipo determinato: 48,9% nel 2013/2014; 49,6% nel 2014/2015; 49,4% nel 2015/2016. Ancora poco utilizzato l'apprendistato: dal 9,6% del 2014 al 10,6% del 2016. Prevalentemente il settore occupazionale dei servizi (75,8%), seguito da industria (19%) e agricoltura (5,1%). Il 28,8% dei diplomati ha ottenuto il primo contratto entro una fascia di tempo da 3 a 6 mesi dal conseguimento del titolo di studio; il 12,4% ha trovato un posto in meno di un mese; il 14,5% ha atteso più di un anno. A due anni dalla maturità ha attivato almeno un contratto di lavoro il 42,7% dei diplomati in professioni qualificate nel commercio e nei servizi.

—© Riproduzione riservata—

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile